



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 413	di data 23/10/23

Oggetto: CONVENZIONE 20842 RACC. DI DATA 30.11.2007 PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE. RIDETERMINAZIONE CORRISPETTIVO. LIQUIDAZIONE SALDO ANNO 2022. ECONOMIA DI SPESA (EURO 8.981,17).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia Autonoma di Trento) avvalendosi di enti del Terzo settore, ad oggi accreditati in via temporanea o definitiva ad operare in ambito socio-assistenziale, come disciplinato dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. (Regolamento di esecuzione degli artt. 19, 20 e 21 della succitata L.P. 13/2020 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale);

dato atto che nell'ambito dei servizi in questione vengono erogati interventi a favore di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati, attraverso la gestione sul territorio comunale di alloggi semi-protetti in disponibilità dell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto "Fondazione Caritas Diocesana" ora Fondazione Caritas Diocesana che, attraverso apposita convenzione n. 20842 racc. stipulata in data 30.11.2007 con il Comune di Trento, garantisce anche prestazioni socio-assistenziali ed educative a favore delle persone ospitate nelle unità abitative (accompagnamenti, sostegno motivazionale e relazionale, attività di socializzazione, ecc.);

richiamate le proprie determinazioni n. 15/426 di data 16.12.21 e numero 15/73 di data 03.03.22 con le quali:

- è stata disposta la proroga, fino al 31.12.2022, della succitata convenzione al fine di garantire la regolare continuità del servizio fino all'avvio del nuovo affidamento sulla base della disciplina prevista dalla sopra menzionata L.P. 13/2007 e relativo Regolamento di esecuzione;
- è stato approvato il preventivo per l'esercizio 2022 predisposto dalla Fondazione Comunità Solidale ora Fondazione Caritas Diocesana per la gestione degli interventi disciplinati dalla convenzione e impegnata la spesa presunta di euro 222.090,71 (i.v.a. esente) quale compartecipazione finanziaria del Comune di Trento agli oneri previsti dall'art. 12 della convenzione medesima;

atteso che l'importo definitivo della partecipazione finanziaria del Comune di Trento, come stabilito dalla succitata convenzione, viene determinato a consuntivo sulla base della spesa effettivamente sostenuta dalla Fondazione nell'anno di riferimento;

pagina 1/3

visto il consuntivo relativo all'anno 2022, presentato dall'Ente in parola per gli interventi socio-assistenziali a favore di persone e nuclei in fase di reinserimento sociale, dal quale si rilevano spese a carico del Comune di Trento per euro 214.869,55 (i.v.a. esente);

preso atto che il Servizio Welfare e coesione sociale, in fase di controllo del consuntivo, con nota di data 11.08.2023 protocollo 238402 ha informato la Fondazione Caritas Diocesana che alcune spese per un ammontare complessivo di euro 1.760,01, non possono essere considerate finanziabili e che con successiva nota l'ente ha preso atto, senza alcuna contestazione, di quanto comunicato;

dato atto pertanto che è necessario rideterminare in euro 213.109,54 (i.v.a. esente) l'importo da erogare alla Fondazione, per gli interventi socio-assistenziali a favore di persone e nuclei in fase di reinserimento sociale per l'anno 2022;

rilevato altresì che nel corso dell'anno 2022 il Comune di Trento ha liquidato alla Fondazione Comunità Solidale ora Fondazione Caritas Diocesana cinque acconti per complessivi euro 175.821,80 (i.v.a. esente) a cui è stata operata la ritenuta dello 0,50% per euro 879,10 ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;

considerato che rimane da liquidare l'ultima rata a saldo quantificata in euro 37.287,74 derivante alla differenza tra l'importo del finanziamento rideterminato in euro 213.109,54 e quanto già liquidato a titolo di acconto pari a euro 175.821,80 comprensivo della ritenuta di euro 897,10;

preso atto che occorre rilevare una economia di spesa pari a euro 8.981,17 data dalla differenza tra l'importo impegnato a preventivo pari a euro 222.090,71 e quello rideterminato in sede di consuntivo di euro 213.109,54;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e SMS.;

pagina 2/3

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Convenzione 20842 protocollo numero 113910 di data 30.11.2007;
 - la LGPL. 13/2007 e il relativo regolamento di esecuzione;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 96/2020/5 di conferimento della responsabilità dirigenziale;

d e t e r m i n a

1. di rideterminare, per le motivazioni citate in premessa, in euro 213.109,54 (i.v.a. esente), il corrispettivo dovuto alla Fondazione Caritas Diocesana per la realizzazione di interventi socio - assistenziali a favore di persone e nuclei in fase di reinserimento sociale per l'anno 2022;
2. di dare atto che, tenuto conto di quanto già liquidato in acconto e l'importo del corrispettivo di cui al punto 1., l'ente in parola dovrà fatturare a saldo per l'anno 2022 la somma di euro 37.287,74 sulla quale sarà trattenuto l' importo di euro 186,44 a titolo di ritenuta dello 0,50% operata ai sensi del D.P.R. n. 207/2010;
3. di portare in economia la somma complessiva di euro 8.981,17 disponibile sul capitolo 00559(Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi), impegno 96624, del P.E.G. 2023 – 2024 – 2025, residuo 2022;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione del medesimo e in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dell'avvenuta comunicazione del medesimo.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 23/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 413	di data 23/10/23

Oggetto: CONVENZIONE 20842 RACC. DI DATA 30.11.2007 PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE. RIDETERMINAZIONE CORRISPETTIVO. LIQUIDAZIONE SALDO ANNO 2022. ECONOMIA DI SPESA (EURO 8.981,17).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 27 ottobre 2023